

AVVISO

OGGETTO: Procedura per la ricognizione delle concessioni di beni demaniali marittimi finalizzata all'emissione del provvedimento amministrativo di modifica della durata ai sensi dell'art. 1 comma 682 e seguenti della Legge n. 145 del 30/12/2018

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che la Legge n. 145 del 30/12/2018 che, all'art. 1, comma 682 stabilisce che le concessioni dei beni demaniali marittimi, vigenti alla data del primo gennaio 2019, *“hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici”*;
- che la norma suindicata fa riferimento alle concessioni di beni demaniali marittimi disciplinate dal comma 1 dell'articolo 01 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 49, rilasciate, oltre che per servizi pubblici e per servizi e attività portuali e produttive, per l'esercizio delle seguenti attività:
 - a) gestione di stabilimenti balneari;
 - b) esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti e generi di monopolio;
 - c) noleggio di imbarcazioni e natanti in genere;
 - d) gestione di strutture ricettive ed attività ricreative e sportive;
 - e) esercizi commerciali;
 - f) servizi di altra natura e conduzione di strutture ad uso abitativo, compatibilmente con le esigenze di utilizzazione di cui alle precedenti categorie di utilizzazione.
- che l'art 182 *“ulteriori misure per il sostegno del settore turistico”* comma 2 della legge 17 Luglio 2020, n. 77, di conversione del pregresso D.L. n. 34/2020 recante, *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”*, di seguito riportato: *“Fermo restando quanto disposto nei riguardi dei concessionari dall'articolo 1, commi 682 e seguenti, della Legge del 30 Dicembre 2018, n. 145, per le necessità di rilancio del settore turistico e al fine di contenere i danni, diretti e indiretti, causati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le amministrazioni competenti non possono avviare o proseguire, a carico dei concessionari che intendono proseguire la propria attività mediante l'uso di beni del demanio marittimo, lacuale e fluviale, i procedimenti amministrativi per la devoluzione delle opere non amovibili, di cui all'articolo 49 del Codice della Navigazione, per il rilascio o per l'assegnazione, con procedure di evidenza pubblica, delle aree oggetto di concessione alla data di entrata in vigore della Legge di Conversione del presente decreto. L'utilizzo dei beni oggetto dei procedimenti amministrativi di cui al periodo precedente da parte dei concessionari è confermato verso pagamento del canone previsto dall'atto di concessione e impedisce il verificarsi della devoluzione delle opere. Le disposizioni del presente comma non si applicano quando la devoluzione, il rilascio o l'assegnazione a terzi dell'area sono stati disposti in ragione della revoca della concessione oppure della decadenza del titolo per fatto e colpa del Concessionario”*;



Città di Sorrento

PROVINCIA DI NAPOLI

- che il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, coordinato con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126, recante: «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.», al comma 1 dell'art 100 – “Concessioni del demanio marittimo, lacuale e fluviale” impone che *“le disposizioni di cui all'art.1, commi 682 e 683, della legge 30 Dicembre 2018, n. 145, si applicano anche alle concessioni lacuali e fluviali, ivi comprese quelle gestite dalle società sportive iscritte al registro Coni di cui al decreto legislativo 23 Luglio 1999 n.242, nonché alle concessioni per la realizzazione e la gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto, inclusi i punti d'ormeggio, nonché ai rapporti aventi ad oggetto la gestione di strutture turistico ricreative in aree ricadenti nel demanio marittimo per effetto di provvedimenti successivi all'inizio dell'utilizzazione”*

Preso atto:

- di quanto stabilito dal vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle funzioni in materia di Demanio Marittimo, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 06/02/2008;
- della delibera di Giunta Comunale n. 238 del 23.10.2019 avente ad oggetto: *“Estensione delle concessioni demaniali marittime, art 1, comma 682 e seguenti L.145/2018 (finanziaria 2019). Conferimento indirizzo al dirigente”* e della successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 16.11.2020, per l'approvazione dello Schema del presente Avviso;

Tenuto conto dell'art. 24 del DPR n. 328 del 15/02/1952 - *Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (Navigazione marittima)* – in base al quale la *“concessione è fatta entro i limiti di spazio e di tempo [...] qualsiasi variazione [...] deve essere richiesta preventivamente e può essere consentita mediante atto o licenza suppletivi dopo l'espletamento della istruttoria”*

AVVISA

che, nelle more del procedimento di revisione definitivo del quadro normativo nazionale e comunitario, e fatta salva ogni iniziativa legislativa in materia della durata relativa alle concessioni di beni demaniali marittimi, di competenza dello Stato ai sensi dell'art. 117 secondo comma lettera e) della Costituzione in quanto afferente alla materia della tutela della concorrenza, **i Concessionari potranno richiedere l'emissione di atto suppletivo attestante la modifica della durata delle concessioni di beni demaniali marittimi**, vigenti alla data del primo dicembre 2019, ai sensi dell' art. 1 comma 682 della Legge n. 145 del 30/12/2018 che sarà formalizzato con un provvedimento di natura ricognitiva/dichiarativa mediante acquisizione/accertamento/ espletamento delle formalità di seguito indicate.

Il Concessionario interessato dovrà trasmettere a questo Ufficio, entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio, un'istanza in bollo da € 16,00, in conformità al modello in calce al presente avviso, nella quale venga manifestata la volontà di voler proseguire il rapporto concessorio, in scadenza ma vigente alla data di entrata in vigore della Legge n. 145/2018 del 30/12/2018, sino al **31 dicembre 2033**, accedendo all'estensione *ex lege* come da dispositivo di cui all'art. 1 commi 682 e seguenti della Legge n. 145 del 30/12/2018 in assenza delle fattispecie che espressamente ne vietano l'applicazione.

Le istanze, debitamente firmate e corredate dalla documentazione di seguito descritta, dovranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente Avviso entro il termine

indicato. Non saranno, in alcun modo, prese in considerazione le domande, già pervenute, in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso.

Non potranno essere emessi i provvedimenti suppletivi di modifica della durata della concessione nel caso di Concessionari che non sono in regola con i pagamenti degli importi dovuti a tutto il 2020 e/o che sono stati destinatari delle diffide emesse dall'Ente per omesso versamento dei canoni di concessione e/o dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali e che, nel frattempo, non hanno provveduto a regolarizzare l'intera posizione debitoria e/o i Concessionari che hanno in corso procedimenti per aver realizzato innovazioni *sine titulo* sulle aree demaniali in concessione.

L'istanza, pena l'improcedibilità dell'istruttoria propedeutica al rilascio del provvedimento di modifica della durata della concessione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti, **nessuno escluso**:

(N.B.: le dichiarazioni devono essere rese ai sensi della Legge n. 445/2000 con allegata copia del documento d'identità, in corso di validità, del richiedente e/o rappresentante legale della ditta/società):

- Modello D2 del SID. Tale modello deve essere compilato telematicamente, in ogni sua parte, attraverso il Portale del Mare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al seguente indirizzo: <https://www.sid.mit.gov.it/login>, previa apposita registrazione, utilizzando l'applicativo Do.Ri., presente sul portale stesso;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80, comma 1, 2, 4 e 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di assenza di condanne penali del legale rappresentante della ditta/società, ovvero di certificazione generale del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti del legale rappresentante della ditta/società;
- Dichiarazione sostitutiva circa l'assenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
- Dichiarazione sostitutiva che a carico della ditta/società non risultano procedimenti di prevenzione, misure interdittive antimafia o procedure di cui al del D. Lgs. 159/2011;
- Dichiarazione sostitutiva che a carico della ditta/società non risultino dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- Visura camerale C.C.I.A.A. in corso di vigenza;
- Copia dei titoli urbanistici, paesaggistici, rilasciati dagli Enti preposti per il riscontro delle consistenze legittime e delle titolarità delle Concessioni Demaniali in corso di validità;
- Copia di Collaudi statici depositati o da depositarsi al Genio Civile delle strutture ricadenti in ambito concessorio in relazione alle specifiche funzioni ed utilizzo ciò ai sensi delle vigenti NTC;
- Copia dei Lay-out distributivi e delle relative autorizzazioni sanitarie in materia di somministrazione e sicurezza del personale;

- Copia ricevute di pagamento dei canoni demaniali e dell'addizionale regionale per gli ultimi cinque anni;
- Versamento dei diritti di istruttoria ai sensi dell'art. 31 del Regolamento per la disciplina delle funzioni in materia di demanio marittimo, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 06/02/2008, e comunque nella misura minima di euro 400,00 (quattrocento/00) sul c.c.p. n. 22996805 intestato a Comune di Sorrento – Servizio di Tesoreria – Causale: Istruttoria atto di estensione concessione demaniale marittima;

L'istanza dovrà essere accompagnata, inoltre, da **perizia giurata**, firmata e timbrata da tecnico abilitato, che ai fini della procedibilità, dovrà riportare obbligatoriamente:

- 1) descrizione esaustiva delle aree e dei manufatti oggetto di concessione demaniale marittima;
- 2) elaborati grafici di dimensioni opportune, che riportino tutte le opere richieste in concessione con tabella riepilogativa delle singole aree classificate secondo quanto previsto dalle tabelle ministeriali (area scoperta, opere di facile rimozione, opere di difficile rimozione, impianti, aree in concessione virtuale, ecc.);
- 3) dichiarazione sostitutiva che sulle aree demaniali marittime in concessione non sono state realizzate opere o innovazioni senza le prescritte autorizzazioni/concessioni da parte degli Enti preposti ai fini della tutela demaniale, della linea doganale, della tutela paesaggistica e idrogeologica delle aree interessate e ai fini edilizi/urbanistici;
- 4) dichiarazione circa l'avvenuto completamento delle opere relative al progetto di riqualificazione richiamato nell'ultima concessione demaniale marittima rilasciata dall'Ente.

Alla perizia giurata, ai fini della procedibilità, dovranno essere allegati:

- a) l'ultima concessione demaniale marittima rilasciata dall'Ente in copia conforme, completa dei relativi allegati grafici e tecnici;
- b) copia dei testimoniali di stato, relativi alle pertinenze demaniali, ove presenti;
- c) documentazione attestante l'avvenuto accatastamento dei manufatti assentiti, ai sensi della circolare congiunta prot. n. M_TRA/DINFR/2592 del 04/03/2008 dell'allora Ministro dei Trasporti e della Navigazione, Agenzia del Demanio e dell'allora Agenzia del Territorio, obbligatoria per tutti i concessionari con obbligo di predisporre gli atti di aggiornamento catastale in riferimento all'attuale concessione demaniale in vigore, anche al fine di rappresentare correttamente lo stato dei luoghi, in linea con quanto previsto dalla nota circolare prot. N. 134066 del 14.11.2016 della Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Catasto, Cartografia e Pubblicità Immobiliare, ovvero dichiarazione di non necessarietà;

Pervenuta l'istanza e verificata la completezza formale della stessa, l'Ufficio Demanio Marittimo provvederà a comunicare l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 e ss della L. 241/90. Si procederà quindi all'istruttoria, delle istanze pervenute adottando le seguenti modalità operative:

- Accertamento della documentazione prodotta e della permanenza dei requisiti in capo al concessionario richiedente;

- Accertamento presso l'Ufficio Antiabusivismo del Comune di Sorrento dell'assenza di procedimenti legati alla presenza di abusi edilizi riferiti alla Concessione Demaniale Marittima;
- Accertamento presso gli Uffici del Comando di Polizia Municipale del Comune di Sorrento, della Capitaneria di Porto e dell'Agenzia del Demanio circa l'assenza di procedimenti legati ad abusi edilizi riferiti alla Concessione Demaniale Marittima;
- Accertamento presso l'Ufficio Tributi del Comune di Sorrento, in merito all'assenza di situazioni debitorie, relative a tributi dovuti al Comune di Sorrento;

Le verifiche saranno eseguite, altresì, presso:

- La Procura della Repubblica - Ufficio del Casellario - per le certificazioni di sanzioni amministrative da reato e le certificazioni di carichi pendenti relative a legali rappresentanti;
- Il Ministero dell'Interno - Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia – per il rilascio del certificato antimafia;
- L'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Napoli- per la certificazione di regolarità fiscale della ditta concessionaria;
- Città Metropolitana di Napoli per la certificazione di ottemperanza agli obblighi di collocamento obbligatorio della ditta Concessionaria.

Una volta verificata la sussistenza di tutti i requisiti necessari al mantenimento del rapporto concessorio e verificata la completezza delle istanze, secondo quanto previsto dal presente avviso l'Ufficio Demanio Marittimo, provvederà, come segue:

- Pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale dell'istanza pervenuta al fine di sollecitare reclami ed osservazioni, nei modi e nei tempi previsti dall'art.18 del Reg. di Esecuzione al Codice della Navigazione;
- Determinazione ai sensi dell'art. 1, commi 250 - 257 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) del canone demaniale e, ai sensi dell'art. 1 L.R. 26/01/1972 n. 1, dell'addizionale regionale, dovuti, salvo conguaglio;
- Aggiornamento del deposito cauzionale prestato dal concessionario ai sensi dell'art. 17 Reg. Cod. Nav.;
- proroga *ex lege*, redatto in n. 3 originali in bollo da €. 16,00 (con spesa a carico del richiedente): uno per il Concessionario, uno per l'Agenzia delle Entrate, uno per il Comune, che conterrà le indicazioni necessarie alla quantificazione della base imponibile ai fini dell'imposta di registro ex art. 45 del D.P.R. n. 131/1986:
 - 1) ammontare del canone annuo;
 - 2) ammontare del canone complessivo, relativo cioè all'intero periodo di proroga legale;

Si evidenzia infine che il provvedimento ricognitivo andrà registrato a Repertorio, registro degli atti sottoposti a registrazione, e che i n. 3 originali del provvedimento saranno poi consegnati al richiedente affinché provveda, a propria cura e spese, ad effettuare la registrazione, con l'obbligo di riconsegnare, entro e non oltre il 21° (ventunesimo) giorno dell'emissione del provvedimento di proroga, un originale, con gli estremi della registrazione, all'Ufficio Demanio Marittimo di questo Ente, pena l'inefficacia del medesimo atto.



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Resta inteso che è fatta sempre salva la possibilità di decadenza, revoca anticipata o annullamento del provvedimento in argomento di modifica della durata delle concessioni, per sopravvenute disposizioni normative in materia di Demanio Marittimo sia nazionali che comunitarie e/o a seguito dell'emissione di Sentenze, della Corte di Giustizia Europea o del Giudice Amministrativo, di disapplicazione della norma istitutiva per contrasto con il diritto comunitario. E' fatta salva, altresì, la facoltà per l'Ente concedente, di sospendere i procedimenti ricognitivi avviati in seguito alla presentazione delle istanze, in tutti i casi previsti dalla legge, nonché per ragioni determinate dall'evolversi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, in corso.

Si specifica che in caso di mancata trasmissione dell'istanza con la quale venga manifestata la volontà di voler proseguire il rapporto concessorio in scadenza ovvero nel caso in cui l'istruttoria si concluda con esito negativo, alla data del 31.12.2020 sarà applicato l'art 25 del Reg. di Esecuzione del Codice della Navigazione, che prevede testualmente : *“scaduto il termine della concessione, questa si intende cessata di diritto senza che occorra alcuna diffida o costituzione in mora”*, nonché, le specifiche previsioni, riportate all'interno della concessione demaniale marittima, relative alla scadenza.

Ulteriori informazioni si potranno ottenere presso l'Ufficio Demanio Marittimo durante gli orari di apertura al pubblico.

Si allega al presente Avviso il modello di istanza.

Responsabile del Procedimento: Arch. Daniele De Stefano

Supporto al Responsabile del Procedimento: Avv. Simona D'Esposito

Li, 18/11/2020

Il Dirigente del III Dip.to
(Ing. Elia PUGLIA)

documento originale firmato digitalmente artt. 20, 21, 24 D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii.



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

MODELLO DI ISTANZA

Marca da bollo di
€16,00

Spett. Comune di Sorrento
UFFICIO DEMANIO MARITTIMO

P.zza Sant'Antonino, 1
80067-Sorrento (NA)

Pec: protocollo@pec.comune.sorrento.na.it

Oggetto: Richiesta di emissione del provvedimento di modifica della scadenza della concessione demaniale marittima n. _____ rilasciata in data ____/____/_____ (ed eventuali suppletive n. _____ in data ____/____/_____)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ residente a _____
_____ C.A.P. _____ in via _____
_____ n. _____ cod. _____ fisc. _____
_____ tel. _____ (se soggetto collettivo), nella qualità di
legale rapp.p.t. _____ della società/associazione
_____ con sede a _____
_____ C.A.P. _____ in via _____
_____ n. _____ partita
IVA _____ tel. _____ pec (indicare obbligatoriamente
l'indirizzo _____ di _____ posta elettronica
certificata) _____, nonché
quale titolare della concessione demaniale in oggetto con scadenza il 31/12/2020,

ch i e d e

l'emissione del provvedimento suppletivo di modifica della scadenza **al 31 dicembre 2033**, ai sensi della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1, commi 682, 683, 684, della durata della concessione demaniale marittima n. _____ rilasciata in data ____/____/_____ (ed eventuali suppletive n. _____ in data ____/____/_____, ecc.).

☎081/ 5335 330

DICHIARA

Ai sensi del DPR. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art.80 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i e di non trovarsi in una delle situazioni che comportano l'esclusione dalle procedure di affidamento dei contratti previste dall'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.;
- 2) l'assenza di condanne penali nei confronti del legale rappresentante della ditta/società;
- 3) l'assenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
- 4) che a carico della ditta/società non risultino dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- 5) dichiarazione sostitutiva che a carico della ditta/società non risultano procedimenti di prevenzione, misure interdittive antimafia o procedure di cui al del D. Lgs. 159/2011;

Il/la sottoscritto/a richiedente dichiara, altresì:

- Di essere consapevole che – a fronte delle proroghe assentite alle concessioni demaniali ma-rittime, la Commissione europea ha già messo in mora l'Italia (procedura di infrazione n. 2008/4908);
- Di conoscere l'art. 12 della direttiva 2006/123/CE e la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 14 luglio 2016, pronunciata nelle cause riunite C-458/14 e C-67/15;
- Di manlevare il Comune di Sorrento, da ogni responsabilità diretta e conseguente al rilascio del provvedimento ricognitivo di estensione temporale della concessione, in caso di dichiarata invalidità e/o inefficacia dello stesso, per contrasto con la sovraordinata normativa comunitaria, **rinunciando, sin d'ora, ad esperire qualsivoglia azione nei confronti dell'Amministrazione comunale** per il ristoro di ogni conseguenza di natura patrimoniale e non;
- Di rendersi disponibile a fornire ogni documentazione che fosse ritenuta eventualmente necessaria per l'espletamento delle formalità di legge;
- Di voler ricevere tutte le comunicazioni e gli avvisi inerenti la CDM in oggetto all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) sopra indicato, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso e, nel contempo, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di difetto di funzionamento dello stesso;

Dichiaro altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data.....

In Fede

.....

Allega copia documento di identità in corso di validità
